

Roberto Vecchioni, Sogna, Ragazzo Sogna

E ti diranno parole
rosse come il sangue, nere come la notte;
ma non vero, ragazzo,
che la ragione sta sempre col pi forte; io conosco poeti
che spostano i fiumi con il pensiero,
e naviganti infiniti
che sanno parlare con il cielo.
Chiudi gli occhi, ragazzo,
e credi solo a quel che vedi dentro;
stringi i pugni, ragazzo,
non lasciargliela vinta neanche un momento;
copri l'amore, ragazzo,
ma non nascondere sotto il mantello;
a volte passa qualcuno,
a volte c' qualcuno che deve vederlo.

Sogna, ragazzo sogna
quando sale il vento
nelle vie del cuore,
quando un uomo vive
per le sue parole
o non vive pi;
sogna, ragazzo sogna,
non cambiare un verso
della tua canzone,
non fermarti tu...

Lasciali dire che al mondo
quelli come te perderanno sempre;
perch hai gi vinto, lo giuro,
e non ti possono fare pi niente;
passa ogni tanto la mano
su un viso di donna, passaci le dita;
nessun regno pi grande
di questa piccola cosa che la vita

E la vita cos forte
che attraversa i muri senza farsi vedere
la vita cos vera
che sembra impossibile doverla lasciare;
la vita cos grande
che quando sarai sul punto di morire,
planterai un ulivo,
convinto ancora di vederlo fiorire

Sogna, ragazzo sogna,
quando lei si volta,
quando lei non torna,
quando il solo passo
che fermava il cuore
non lo senti pi ;
sogna, ragazzo, sogna,
passeranno i giorni,
passerr l'amore,
passeran le notti,
finir il dolore,
sarai sempre tu ...

Sogna, ragazzo sogna,
piccolo ragazzo
nella mia memoria,
tante volte tanti
dentro questa storia:
non vi conto pi;

sogna, ragazzo, sogna,
ti ho lasciato un foglio
sulla scrivania,
manca solo un verso
a quella poesia,
puoi finirla tu.